



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA ALTERNATIVA

La lista alternativa di Civitella non è una lista composta da più forze politiche, ma da persone provenienti da esperienze e culture diverse che si mettono a disposizione del comune di Civitella di Romagna e dei suoi cittadini. L'immagine sul nostro simbolo del sole che sorge e i tre bambini coi colori della bandiera su un prato di papaveri rossi vogliono rappresentare l'impegno assunto per creare un futuro migliore per i nostri figli. I richiami alle ASPETTATIVE e CERTEZZE, scritti sullo sfondo del simbolo, rappresentano le linee guida sulla base delle quali la nostra amministrazione lavorerà nel prossimo quinquennio. Il programma proposto agli elettori è il frutto di un'attenta valutazione dell'attuale realtà locale dettata dall'esperienza maturata nel corso delle precedenti legislazioni e delle idee e dal contributo dei nuovi esponenti, tra l'altro giovani, della coalizione civica che sostengono la candidatura alla carica di sindaco: un programma fatto per la gente e con la gente, che vuole ascoltare e ed utilizzare le opinioni dei cittadini come stimolo per fare meglio, come risorsa dei singoli per una politica rinnovata. Il nostro deve essere un percorso da attuare nel pieno rispetto della trasparenza amministrativa, aperto al confronto, all'arricchimento e all'approfondimento, ispirati ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e della tolleranza. Obiettivo primario è quello di cogliere appieno, incrementandole, le potenzialità del sistema locale con iniziative volte a rendere il paese più vivibile ed invertire l'attuale tendenza che vede progressivamente diminuire la popolazione residente.

### POLITICHE SOCIALI

La popolazione del nostro territorio si compone in gran parte di anziani, che, per la nostra visione, devono costituire una risorsa ed un bene per il territorio di Civitella di Romagna. È necessario dunque utilizzare le loro conoscenze specifiche per consentire la crescita dei giovani e l'integrazione socio-culturale con i residenti in età adulta. Il centro AUSER, già istituito ed avviato, potrebbe così interagire con giovani e bambini, con lo scopo specifico di trasmettere le conoscenze fra l'una e l'altra generazione al fine di una crescita del tessuto sociale e del senso di appartenenza alla comunità. Vanno però considerate anche le emergenze di natura assistenziale e in tal senso l'Amministrazione si muoverà su due linee guida: l'assistenza domiciliare e la realizzazione di un sistema di aiuto economico nei confronti dei cittadini meno abbienti. Altro tema molto importante, non risolto, che vorremmo realizzare è quello del PRE-SCUOLA visto che in molte famiglie entrambi i genitori vanno a lavorare sorge la necessità comune di lasciare i bambini a scuola o all'asilo prima dell'inizio dell'apertura ufficiale nell'orario dalle ore 7,00 circa alle ore 8,00.

### CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

La politica culturale che fa capo direttamente all'Amministrazione Comunale dovrà concentrarsi sui bisogni del pubblico, diversificato tra abitanti del paese e delle campagne, tra i quali internet è uno dei più basilari insieme ai servizi telefonici, che costituiscono la base del lavoro e dell'informazione anche a scopo didattico (di queste risorse la campagna è infatti in buona parte sprovvista). Internet rappresenta infatti la rivoluzione vincente per piccole realtà come la nostra, che più di altre sono lontane delle novità. Per questo è fondamentale pubblicizzare la località sotto diversi profili ed in diverse sezioni tematiche, mediante

l'aggiornamento continuo del sito internet del Comune accessibile a tutti i cittadini. Si deve tendere verso una produzione della cultura e non a un consumo di eventi fini a se stessi. La crescita del nostro Comune si ottiene anche con il sostegno al volontariato e alle associazioni del Comune: si tratta di persone che nel campo sociale, sportivo, culturale e ricreativo rappresentano una colonna portante della nostra comunità. La scuola, colonna base della nostra società, deve essere difesa assiduamente da rischi di chiusure parziali o totali; inoltre gli edifici scolastici devono godere della massima sicurezza inerente all'agibilità.

## ECONOMIA

I tagli ai Comuni rendono sempre più difficile reperire fondi e fare investimenti; occorrerebbe dunque portare avanti un progetto volto alla stipula di contratti di partnerariato con aziende disposte alla collaborazione per lo sviluppo di energie rinnovabili. Le fonti di approvvigionamento energetico alternativo consentirebbero non solo la produzione di energia pulita volta a un minore impatto ambientale, ma costituirebbero anche una fonte di reddito integrativo per le casse comunali. Si potrebbero incentivare le Comunità Energetiche portando avanti un progetto di sviluppo energetico (Energia Pulita) utilizzando, dove possibile, i tetti dei tantissimi capannoni agricoli presenti su tutto il territorio Comunale e il Comune potrebbe partecipare attivamente alla nascita delle Comunità Energetiche che porterebbero una nuova fonte economica ai coltivatori coi redditi ormai ridotti all'osso (sarebbe un incentivo anche per i giovani ancora presenti nel territorio a rimanere nell'Azienda Agricola di famiglia) e un nuovo introito economico anche per il Comune. Questi introiti integrativi potrebbero servire al Comune, oltre che per tener più lieve la leva tasse, al fine di investimenti leciti per incentivare le aziende a rimanere in loco e a favorire nuovi insediamenti. Il sistema agricolo locale può riuscire a risollevarsi anche sviluppando il concetto di filiera corta legata alle produzioni tipiche locali. Gli incentivi a favore del processo di valorizzazione del settore potranno passare attraverso gli strumenti di finanziamento comunitario e l'instaurazione di rapporti attraverso la cooperazione e dando la possibilità a tutti di accedere a Internet per lavorare e pubblicizzarsi. Con questi obiettivi l'Amministrazione sosterrà tutte le iniziative che gli agricoltori intraprenderanno per tendere alla nascita e allo sviluppo dell'economia agricola locale.

## TURISMO E OPERE PUBBLICHE

La pianificazione territoriale di un Comune come il nostro è un tema programmatico molto importante in quanto il suo sviluppo deve avvenire tramite l'integrazione degli aspetti ambientali con quelli umani ed economici. È necessario creare un'identità territoriale della vallata, e in tal senso è fondamentale porre le basi per lo sfruttamento del territorio in maniera sostenibile con attività ricreative, naturalistiche e culturali, ad esempio valorizzando il patrimonio storico (castelli e rocche) ampliando il progetto già iniziato col (FAI) aggiungendo al percorso anche la rocca di Giaggiolo che è fondamentale per la ricostruzione storica medioevale dell'intera vallata al fine di uno sviluppo economico (agriturismi, bed and breakfast, alberghi, ecc...). La posizione strategica occupata da Civitella di Romagna rende il territorio ed il paesaggio base appetibile per un progetto concreto di recupero turistico che può e deve dirigersi verso una tipologia di fruitori come appassionati di equitazione, trekking e mountain-bike o più in generale verso un turismo "alternativo", che va alla ricerca di bellezze naturalistiche o storiche e luoghi in cui praticare sport all'aria aperta. Tutto ciò deve essere sostenuto da una seria pianificazione volta sia all'acquisizione di uno strumento urbanistico più evoluto che all'individuazione di idonei siti ove il turista possa pernottare e ristorarsi. Molto importante, dopo l'alluvione del Maggio 2023, è ora ripristinare tutte le strade danneggiate dall'evento calamitoso e rendere il territorio più sicuro dal ripetersi di tali eventi programmando una rete di fossi principali di scolo sempre efficienti e con manutenzioni periodiche inoltre, visto che comunque sono previsti

dei finanziamenti statali consistenti per i danni subiti, magari pensare e individuare dei luoghi idonei sul territorio dove realizzare dei bacini di contenimento che possono avere molteplici funzioni (contenimento delle acque nel caso di forti piogge, possibile utilizzo per generare energia elettrica pulita, utilizzo per irrigare nei periodi di siccità che, ora si verificano tutti gli anni, limitando i danni all'agricoltura, ecc.....).

Altro obiettivo importante è la riqualificazione del parco fluviale del bidente che, consisterebbe nel ripulire tutto l'alveo del fiume da sporcizia e piante in esubero con costruzione di una pista ciclabile e pedonale che colleghi i vari paesini della vallata e magari anche con i comuni limitrofi.

## SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI

Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme è non solo un impegno, ma anche un dovere. La prima ed efficace politica per la sicurezza deve passare attraverso il recupero e la messa in sicurezza delle aree degradate e abbandonate, come ad esempio le strade, le rocche e i castelli, e una partecipazione attiva alla vita comunitaria da parte di tutti i cittadini. È importante conoscere e far conoscere i rischi del territorio in cui viviamo ed è per questo che i servizi della protezione civile debbano essere sostenuti dall'Amministrazione Comunale con adeguati piani di prevenzione nel breve e medio periodo. Le politiche di gestione del personale devono essere improntate alla valorizzazione della professionalità, al loro costante aggiornamento, alla loro responsabilizzazione, con piena applicazione degli strumenti contrattuali. Saranno assegnati incarichi e deleghe su obiettivi condivisi ai componenti della giunta ai consiglieri comunali e al corpo di Polizia Municipale, secondo criteri di competenza professionale e disponibilità.

Esempio fare maggior controllo da parte della Polizia Municipale dei cittadini italiani e immigrati che risultano privi di mezzi di sostentamento legali e di regolare residenza, non nell'ottica della condanna ma nell'ottica dell'aiuto, per risolvere situazioni critiche prima che sfocino nella delinquenza.

**Con l'aiuto ed il contributo di tutti possiamo offrire a Civitella di Romagna una speranza reale di sviluppo e armonia.**